

# Foglio informativo di sicurezza

## AGRIPIN SPECIAL

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazioni commerciali: AGRIPIN

Prodotto iscritto al registro dei fertilizzanti ai sensi del D.lgs. 75/10 (vedi sez. 15).

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Ammendante.

Denominazione del tipo: Ammendante vegetale semplice non compostato (come definito in allegato n. 2 D.lgs. 75/2010)(vedi sez. 15).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante produttore: Agribios Italiana srl

Sede legale: via Cesare Battisti, 38-40-42

Telefono: 049.767817

Fax: 049.768518

Responsabile della scheda di dati di sicurezza:

posta elettronica: [clienti@agribiositaliana.it](mailto:clienti@agribiositaliana.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono: 049.767817

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della miscela

Il preparato non è considerato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

2.2. Elementi dell'etichetta

Nessun elemento.

2.3. Altri pericoli

Polverosità. Le polveri possono causare una leggera irritazione delle prime vie respiratorie e agli occhi.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Il preparato è costituito da una miscela di cortecce.

Non contiene ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione

- Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In presenza di irritazione consultare un medico.

- Contatto con gli occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. Ricorrere a visita medica. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

- Ingestione: non provocare il vomito. Consultare un medico, mostrando la scheda dei dati di sicurezza.

- Inalazione: aerare l'ambiente. Allontanare immediatamente la persona dall'ambiente contaminato. In caso di malore consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: N.D.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un soccorso medico se necessario. Spostare l'individuo esposto all'aria aperta, oppure areare l'ambiente. Vedi 4.1.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati: a secco, acqua, acqua nebulizzata.

Estintori non idonei: nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

La combustione può dar luogo a fumi di NO<sub>2</sub>, NH<sub>3</sub>, P<sub>2</sub>O<sub>3</sub>, P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>, KO<sub>2</sub>

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare le protezioni per evitare l'inalazione delle polveri: guanti, protezioni per gli occhi, per il volto e respiratori.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Precauzioni individuali: indossare occhiali, guanti ed indumenti protettivi e attenzione alla scivolosità delle aree contaminate. Rimuovere il preparato e ventilare l'ambiente.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere il preparato evitando la contaminazione dei canali di scolo (fognature), e del suolo circostante. Non disperdere gli imballi di contenimento in plastica nell'ambiente. Se il preparato è defluito nella rete fognaria e/o ha contaminato il suolo, avvisare l'autorità competente.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il materiale con attrezzature appropriate, raccoglierlo in contenitori idonei per lo smaltimento. Lavare con acqua la zona contaminata.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Se opportuno, si rinvia alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere, utilizzare il preparato in ambienti areati. Le confezioni con peso elevato devono essere maneggiate con opportuni mezzi meccanici. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro, lavare le mani dopo l'uso, togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco, asciutto, adeguatamente areato, al riparo dalla luce diretta del sole e da fonti di calore. Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessuno.

## **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### 8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione professionale: N.D.

Valori limite biologici: N.D.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Prestare attenzione alla protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezioni per occhi: nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani: guanti in lattice e/o silicone.

Protezione della pelle: nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Protezione respiratoria: nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Controlli dell'esposizione ambientale:

non disperdere gli imballi nell'ambiente, per lo smaltimento attenersi alle norme vigenti.

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: il prodotto si presenta di forma solida con granulometria variabile

Colore: sfumature di marrone

Odore: caratteristico del prodotto, non sgradevole (odore di sottobosco)

pH: 6,0-7,0

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Infiammabilità: non infiammabile

Solubilità e idrosolubilità: disperdibile in acqua

Proprietà esplosive: non esplosivo

### 9.2. Altre informazioni

caratteristiche agronomiche vedi dichiarazioni di legge D.lgs. 75/10

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

10.1. Reattività: nessuna nelle normali condizioni.

10.2. Stabilità chimica: stabile nelle normali condizioni

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: nessuna

10.4. Condizioni da evitare

non esporre alla luce diretta del sole e/o a fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili: N.D.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non rilascia composti pericolosi. In caso di incendio può sviluppare fumi potenzialmente tossici (vedi sezione 5).

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati di tossicità della miscela in quanto tale.

La polvere può causare irritazione delle mucose respiratorie e degli occhi.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il preparato non presenta rischi ecologici. In caso di rilascio accidentale e contaminazione delle acque avvisare le autorità competenti. Utilizzare secondo le norme di buona pratica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Non sono disponibili dati ecotossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1. Tossicità: N.D.

12.2. Persistenza e degradabilità: non persiste e prontamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo: N.D.

12.4. Mobilità nel suolo: N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: N.D.

12.6. Altri effetti avversi: nessuno noto.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali. Non disperdere nell'ambiente. Per lo smaltimento degli imballi fare riferimento alla normativa vigente.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU: N.A.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio: N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente: N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: N.A.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Normativa nazionale per i fertilizzanti Decreto legislativo n. 75 del 29/04/2010. Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio, 2009, n. 88 - e successive modifiche e integrazioni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: N.A.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi R utilizzate nella sezione 3: nessuno.

Non sono previste particolari restrizioni d'uso. Le informazioni riportate si riferiscono al preparato in oggetto e non possono essere estese all'utilizzo combinato di questo prodotto con altre sostanze e/o preparati. Questo documento non rappresenta una garanzia per le proprietà specifiche del prodotto.

Il destinatario deve attenersi alla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza.

La scheda dei dati di sicurezza è valida per tutti i preparati elencati nella sezione 1.

Modifiche apportate nell'ultima revisione: -

Decodifica:

(#) = Il simbolo indica che l'informazione è stata aggiornata alla data di revisione.

N.D. = Non disponibile.

N.A. = Non applicabile.

[...] = Riferimento bibliografico.

**La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Tutti i successivi aggiornamenti verranno contrassegnati con #.**